



**ISTITUTO COMPRENSIVO
AD INDIRIZZO MUSICALE
GIOVANNI PAOLO II**

Via E. Moscati, 4 84134 Salerno tel 089/751405
codice meccanografico SAIC8A6001 codice fiscale 95146370655
www.icgiovannipaolosecondosalerno.edu.it
e-mail: saic8a6001@istruzione.it – pec: saic8a6001@pec.istruzione.it
codice univoco:UF5VI0

ESAME DI STATO (D. Lgs. n. 62/2017)

Delibere n. 82 e n.83 del collegio dei docenti del 16 maggio 2024

Sedi d'esame e commissioni

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento.

Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della commissione delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Presidente della commissione d'esame

Le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente individuato dal dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Riunione preliminare e calendario delle operazioni

Tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Il dirigente scolastico comunica al collegio il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi - del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive, che devono concludersi entro il 30 giugno.

Ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione. In sede di riunione preliminare, la commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui. Spetta alla commissione, sempre nell'ambito della riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, nonché definire criteri comuni per la correzione

e la valutazione delle prove stesse. La commissione individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati, definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento.

Le prove d'esame

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:

- 1) prova scritta di italiano;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

- ✓ Prova di italiano: le commissioni predispongono almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte.

- ✓ Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche: le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

- ✓ Prova scritta relativa alle lingue straniere: si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali. Le commissioni predispongono almeno tre tracce costruite sulla base dei due livelli di riferimento, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo.

- ✓ Colloquio: è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Educazione civica. Per le sezioni ad indirizzo musicale è prevista una prova pratica dello strumento assegnato allo studente.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame, con i seguenti criteri:

1. Percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno.
2. Comportamento sempre corretto, positiva e proficua relazione con i compagni e con gli adulti
3. Alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite.
4. Media del 10 in tutte le prove scritte.
5. Colloquio finale con valutazione 10 che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo.

LINGUA ITALIANA								
Griglia di valutazione produzione scritta: TIPOLOGIA A TESTO NARRATIVO-DESCRITTIVO								
MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO						
		<i>Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)</i>						
		E	D	C	B1	B2	A1	A2
Conoscenze	Pertinenza alla tipologia testuale o genere	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Abilità	Esposizione del contenuto	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Aspetti formali	Correttezza morfosintattica e lessicale*: ortografia, sintassi e punteggiatura	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
	Coerenza e coesione del testo	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest'ultimo indicatore non viene considerato . Il punteggio ottenuto, quindi, NON è in decimi (il totale è 7,5) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10								
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento							_____/10	
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50							_____/10	

LINGUA ITALIANA
Griglia di valutazione produzione scritta:
TESTO ARGOMENTATIVO

MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO						
		<i>Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)</i>						
		E	D	C	B1	B2	A1	A2
Conoscenze	Conoscenza della problematica assegnata	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Abilità	Esposizione e sviluppo delle argomentazioni	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Aspetti formali	Correttezza morfosintattica e lessicale*: ortografia, sintassi e punteggiatura	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
	Coerenza e coesione del testo	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest'ultimo indicatore non viene considerato . il punteggio ottenuto, quindi , NON è in decimi (il totale è 7,5) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10								
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento						_____/10		
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50						_____/10		

LINGUA ITALIANA

Griglia di valutazione della produzione scritta:
TIPOLOGIA C COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO

MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO						
		<i>Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)</i>						
		E	D	C	B1	B2	A1	A2
Conoscenze	Comprensione delle informazioni e contestualizzazione del testo	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
	Analisi delle forme testuali	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Abilità	Rielaborazione sintetica del testo	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Aspetti formali	Correttezza morfosintattica e lessicale*: ortografia, sintassi e punteggiatura	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest'ultimo indicatore non viene considerato . il punteggio ottenuto, quindi , NON è in decimi (il totale è 7,5) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10								
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento						_____/10		
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50						_____/10		

LINGUA STRANIERA: INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO

Griglia di misurazione della prova scritta:
QUESTIONARIO - RIASSUNTO - LETTERA SU TRACCIA - OPEN DIALOGUES

MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO						
		Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)						
		E	D	C	B1	B2	A1	A2
Conoscenze	Comprensione del genere testuale	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00	2.25	2.50
Abilità	Individuazione e completezza delle informazioni principali	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00	2.25	2.50
Aspetti Formali	Correttezza morfosintattica e lessicale*	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00	2.25	2.50
	Coerenza e coesione al testo	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00	2.25	2.50
*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest'ultimo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, NON è in decimi (il totale è 7,5) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7.5 e moltiplicato 10								
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento							___/10	
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento							___/10	
Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50								

	Adeguate	1,5
	Approssimativa	1
Totale		

MATEMATICA

Griglia di misurazione prova scritta: ESERCIZI DI APPLICAZIONE - PROBLEMA

MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO					
		E	D	C	B1	B2	A
		<i>Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)</i>					
CONOSCENZA	Comprensione e interpretazione del testo	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
	Analisi e scelta delle procedure	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
ABILITA'	Correttezza delle procedure e coerenza dei risultati	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
	Uso degli strumenti (righello, goniometro, calcolatrice etc.)	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
USO DEL LINGUAGGIO*	Utilizzo ed interpretazione dei simboli del linguaggio matematico	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00

*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest'ultimo indicatore non viene considerato. il punteggio ottenuto, quindi , NON è in decimi (il totale è 8) e va trasformato con la seguente operazione:

punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10

Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento	___/10
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50	___/10

STRUMENTO MUSICALE

Griglia di valutazione

VOTO	COMPrensIONE ED USO DEL CODICE MUSICALE	ABILITÀ TECNICO-STRUMENTALE	ESECUZIONE MUSICALE E CAPACITÀ ESPRESSIVA	INTERAZIONE E COLLABORAZIONE NELLA PRATICA DELLA MUSICA D'INSIEME
	Corrispondenza segno- gesto-suono; lettura ritmica	Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione	Livello di padronanza della pagina musicale e autocontrollo tecnico –emotivo.	
9-10	completa, interiorizzata, autonoma	completa, sicura	autonoma, Personalizzata	attiva, collaborativa, propositiva

8	completa	completa	Autonoma	Attiva, collaborativa
7	congrua	adeguata	Corretta	attiva
6	essenziale	accettabile	Superficiale	superficiale
5	lacunosa	non adeguata	Frammentaria	passiva
4	gravemente lacunosa	inconsistente	Insufficiente	si rifiuta

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE
Scuola secondaria di I grado

COLLOQUIO (classe III)

MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO							
		<i>Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)</i>							
		E	D	C	B1	B2	A1	A	
Conoscenze	Conoscenza degli argomenti	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50	
Abilità	Rielaborazione personale	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50	
	Operare collegamenti e/o argomentare	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50	
Aspetti formali	Chiarezza espositiva e proprietà lessicale	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50	
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento						_____/10			
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50						_____/10			

Criteria e modalità di valorizzazione del percorso scolastico triennale come da delibera n. 82 del collegio dei docenti del 16 maggio 2024

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il voto di ammissione ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato tenendo conto:

1. della media dei voti nelle varie discipline nell'ultimo anno
2. della valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
3. della media delle valutazioni dei due anni precedenti (I anno il peso è del 20%; II anno del 20%; III anno del 60%. E' previsto, poi, l'arrotondamento per difetto fino a 0,49, per eccesso da 0,50.
4. della valorizzazione del comportamento

Criteri di ammissione all'Esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 1 del DPR n.235/2007 che ha modificato art. 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

ESAMI DI STATO ALUNNI BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto il PEI. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguati strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso del triennio scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso

dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.